

Verbale della Riunione della Commissione Scientifica del Dipartimento di Scienze della Terra, dell'Ambiente e della Vita, 21 settembre 2017

Si è riunita la Commissione Scientifica del Dipartimento di Scienze della Terra, dell'Ambiente e della Vita alle ore 14:00 del 21 Settembre 2017, nella sala riunioni del 5 piano del DISTAV dell'Università degli Studi di Genova per discutere il seguente Ordine del Giorno:

1) Criteri per suddivisione FRA 2017

Presenti: Candiani, Cevasco, Chiantore, Federico (in sost. Crispini), Ferretti, Scarfi, Vergani, Vezzulli, Zuccolini

Il Presidente fa il punto della situazione riassumendo le evidenze relative all'attribuzione FRA 2017 rispetto al 2016: al DISTAV sono stati attribuiti 101833 Euro, rispetto ai 145735 Euro dello scorso anno. Tale riduzione si deve principalmente alla minore performance in relazione alla VQR 2011-2014, che ha portato all'attribuzione di una quota premiale al DiSTAV di 22976 Euro nel 2017 rispetto a 62819 Euro nel 2016.

Il presidente sottolinea da un lato la necessità di apportare delle significative riduzioni a tutte le quote nelle quali si era ripartito il FRA 2016 e dall'altro la necessità di prendere iniziative atte a riconoscere la premialità ma anche ad incentivare un miglioramento della produzione.

Pertanto suggerisce che si attui una riduzione delle diverse quote, cercando di salvaguardare la percentuale di attribuzione per finanziare gli assegni di ricerca e propone un incentivo per i giovani ricercatori, che hanno preso servizio nell'anno in corso (3 nel 2017).

Le proposte vengono lungamente discusse in modo da salvaguardare la distribuzione di una congrua quota basale, che consenta a tutti i ricercatori attivi di usufruire del finanziamento FRA, ma anche di finanziare un numero il più possibile elevato di assegni e di premiare la produttività dei ricercatori.

Si fa presente che al momento attuale ci sono 69 docenti afferenti al DiSTAV, di cui 6 pensionandi (entro novembre 2017) e 1 inattivo, per un totale di 62 docenti conteggiati per la distribuzione della quota basale.

Assegni di ricerca

Si propone pertanto di utilizzare per il cofinanziamento di assegni di ricerca la quota di 40000 Euro, ripartita in 18000 Euro per l'Area GEO e 22000 Euro per l'area BIO (sulla base degli afferenti attivi: 28 GEO e 34 BIO).

Questa quota verrà utilizzata per cofinanziare assegni di ricerca, da un minimo del 25 ad un massimo del 55% del costo di un assegno di fascia I, che per il 2018 è pari a 23787 Euro.

Si ricorda che la durata degli assegni finanziati sarà di un anno (nel senso che il cofinanziamento su fondi FRA sarà per un solo anno).

Quota basale

Vista la sostanziale diminuzione del finanziamento e per salvaguardare la quota degli assegni, si propone di riportare la quota basale a 800 Euro (come per l'attribuzione del 2015). Saranno esclusi dalla quota basale, come nel 2016, coloro che avranno ricevuto una quota di cofinanziamento per gli assegni di ricerca. Complessivamente, la quota basale pertanto sarà pari ad un massimo di 49600 Euro (800 Euro per ognuno dei 62 docenti attivi), a cui si sottrarranno le quote relative a coloro che riceveranno il contributo per gli assegni di ricerca.

Quota premiale

Vista la sostanziale riduzione del finanziamento FRA, e sempre per salvaguardare gli assegni e spingere verso una maggiore premialità, si propone di far accedere alla quota premiale un terzo dei potenziali aventi diritto (ovvero i ricercatori attivi, con esclusione di chi avrà ricevuto la quota assegni). Come per il 2016, i docenti in questa condizione faranno domanda presentando le proprie pubblicazioni, come da bozza di bando in allegato. In tal modo, si stima di “premiare” circa 20 docenti, con una quota di circa 500 Euro/cad.

Giovani ricercatori

Si propone di conferire ai ricercatori di tipo A assunti nell’anno in corso (3 per il 2017) una quota premiale di 1000 Euro come incentivo alla produzione. Siccome i ricercatori neoassunti riceveranno automaticamente una quota premiale circa doppia rispetto agli altri, saranno esentati dal presentare domanda per ottenere la suddetta quota premiale.

Criteri

I criteri per la valutazione dei prodotti restano sostanzialmente invariati rispetto allo scorso anno, con le seguenti piccole modifiche/specifiche:

- 1) Per i finanziamenti si chiede di specificare e si conteggeranno i mesi nell’arco dei 2 anni in cui il finanziamento è attivo
- 2) Si specifica dove reperire l’IF della rivista
- 3) Si specifica la lingua straniera, piuttosto che l’editore straniero, per libri e/o capitoli di libri
- 4) Si attribuisce punteggio 0 per gli extended abstracts per l’area BIO

Il Presidente

Prof. M. Chiantore

Il Segretario verbalizzante

Prof. M. Vetuschi Zuccolini